

# XXXI Congresso Nazionale dell'Accademia Italiana di Endodontia: Endodontia & Estetica: un legame possibile?



## Corsi pre-congressuali

Il 23 Febbraio 2023 si sono svolti presso il Savoya Hotel Regency di Bologna i corsi pre-congressuali che hanno anticipato, appunto, il XXXI Congresso Nazionale dell'Accademia Italiana di Endodontia. Quest'anno i partecipanti al congresso hanno potuto scegliere fra ben 10 corsi pre-congressuali tutti diversi ed estremamente interessanti. Il dott. Giorgio Atzeri con la relazione dal titolo "Faccette dirette nel settore anteriore" ha parlato di composito nelle riabilitazioni estetiche del sorriso con tecnica diretta, Il Dott. Domenico Barbalace con la relazione "Restauri estetici diretti nei settori posteriori" ha insegnato ai corsisti ad eseguire restauri minimamente invasivi e predicibili, i dottori Luca Boschini e Michele Melillo hanno parlato di "Trapianto dentale e i dottori Riccardo Becciani, Enzo Attanasio ed Edoardo Fossati, nella relazione "Soluzioni innovative per il restauro protesico del settore anteriore" hanno affrontato la restaurativa diretta anteriore, tra cui le più recenti tecniche di stampaggio e di Flow Injection e gli attuali protocolli di realizzazione delle faccette in ceramica. Sempre tra i corsi pre-congressuali il dott. Piero Venezia ha parlato di "Ortodonzia pre-protesica con allineatori" approfondendo anche la riabilitazione estetica con faccette con flussi di lavoro interamente digitali, il dott. Raffaele Cavalcanti ha relazionato su "L'allungamento di corona clinica: indicazioni e step by step", il Dott. Guido M: Fichera ha presentato una relazione dal titolo "Estrusione ortodontica" descrivendo vantaggi, svantaggi e tecnica dell'estrusione ortodontica, i dottori Teocrito Carlesi e Vinio Malagnino hanno affrontato il tema dell'"Endodontia minimamente invasiva" in particolar modo descrivendo la sequenza MTwo, i dottori Stefano Botacchiari e Marco Forestali hanno parlato di "Restauro elemento trattato endo posteriore indiretto" ed infine il dott.

Giovanni Messina ha presentato una relazione dal titolo “Strumenti rotanti nel trattamento endodontico”.

## **Il congresso**

La giornata congressuale si è aperta con la lecture del Dott. Fichera, il quale ha trattato l’estrusione ortodontica degli elementi dentali gravemente compromessi. Come illustrato dal relatore, i maggiori problemi legati ai denti gravemente compromessi sono fondamentalmente di origine biologica (violazione dell’attacco sopracrestale) e biomeccanica (mancanza di ferula). Una soluzione conservativa a questi problemi è l’estrusione ortodontica, che rappresenta un’alternativa altamente conservativa con elevata predicibilità. Rimanendo in tema di estrusione di elementi gravemente compromessi, è intervenuto a seguire il Dott. Becciani, il quale ha invece parlato dell’altra tipologia di estrusione: l’estrusione chirurgica. Prima di prendere la parola però, il pensiero dell’auditorium si è rivolto al ricordo del Dott. Guazzi, al quale è andato l’abbraccio di tutta l’Accademia. In un’aria di commozione generale, la mattinata è proseguita con la descrizione delle indicazioni e delle controindicazioni dell’estrusione chirurgica per poi parlare dei vantaggi di questa tecnica, quali: la riduzione dei tempi operatori, il costo contenuto e il ridotto discomfort post-operatorio. Di contro, c’è da tener presente le complicazioni che si possono avere con questo tipo di approccio clinico, ovvero la possibile frattura dell’elemento durante l’estrazione, l’anchilosi e i riassorbimenti radicolari. La relazione si è conclusa con la descrizione step-by-step delle procedure cliniche, tramite la discussione di casi clinici.

La mattinata è proseguita con la relazione sugli sbiancamenti interni dei denti trattati endodonticamente del Dott. Bergantin. Il nostro Socio Attivo ha parlato inizialmente dell’eziologia delle discromie dentali, per poi proseguire con un’overview sui materiali attualmente presenti in commercio, indicandone i pro, i contro e le modalità di utilizzo. Il core della relazione è stato focalizzato sui protocolli clinici di sbiancamento interno, a seconda del materiale utilizzato in base alle tecniche “*in office*” o “*walking bleach*”. La relazione si è conclusa riflettendo sulla prognosi, sulle complicità e sulla gestione clinica di queste terapie.

La mattinata è terminata con la relazione del Dott. Atzeri sulla riabilitazione estetica diretta del settore anteriore. Il relatore ha mostrato il suo protocollo “*One Day Smile*” basato sulla trasformazione estetica del sorriso tramite protocolli altamente predicibili. La relazione si è incentrata particolarmente sulla descrizione del protocollo operativo, dall’analisi estetica alla definizione della macro e micro-anatomia del restauro.

Nel pomeriggio del Venerdì il Dr. Domenico Barbalace, con una relazione dal titolo 'Restauri Diretti Posteriori Tips and Tricks' ci ha parlato di occlusione statica e dinamica nella restaurativa diretta posteriore e relativo design della cavità e dell'importanza di non estendersi nelle zone di contatto con il design cavitario quando possibile. Ha poi descritto una tecnica di stratificazione per ottenere una corretta morfologia occlusale denominata 'droodle'. Infine ha mostrato quale deve essere il design cavitario nella conservativa diretta ed indiretta in presenza di crack smalto-dentinali ed una tecnica diretta di ricopertura cuspidale, la 'Custom Shield'.

Il Dr. Barbalace è stato seguito dal Prof. Vinio Malagnino con una relazione che titolava 'Alcune controversie in Endodonzia'. Il Prof. Malagnino ci ha parlato della tecnica simultanea di preparazione del canale radicolare. Ha proseguito con un excursus sui fattori che facilitano l'avanzamento dello strumento e su quelli che lo rallentano.

Ha infine terminato la sua relazione parlando di sondaggio dei canali calcificati, alternanza dello scouting meccanico e dello scouting manuale, visual gauging e sagomatura a conicità variabile.

Il Pomeriggio si è poi concluso alle ore 17.00 con una tavola rotonda con gli stessi relatori della sessione pomeridiana.

Sabato mattina 24 Febbraio 2023 sono ripresi i lavori del XXXI Congresso Nazionale dell'Accademia Italiana di Endodonzia. Particolare interesse e curiosità era rivolta ad una delle principali novità dell'evento: la sessione parallela dedicata agli ortodontisti. I lavori sono stati aperti dal coordinatore il Dottor Aniello Mollo che ha ribadito fortemente come esista una stretta correlazione tra Ortodonzia ed Endodonzia. La sessione è iniziata con la relazione della Professoressa Elisabetta Cotti dal titolo "Diagnosi pulpoperiapicale e gestione farmacologica". Nel corso della sua esposizione è stata messa in risalto l'evoluzione clinica della patologia pulpale dagli stadi iniziali fino agli stadi più avanzati della patologia medesima. La Professoressa Cotti inoltre, supportata da numerosi articoli scientifici, ha evidenziato quali possono essere le strategie farmacologiche più opportune da apportare in funzione della diagnosi che viene effettuata. Subito dopo il Dottor Rocco Zaccone e il Dottor Patrizio Galeano hanno relazionato su come affrontare le urgenze endodontiche. Entrambi hanno descritto dettagliatamente attraverso numerosi video e casi clinici un protocollo operativo, ereditato dal Professor Francesco Riitano, che permette di poter eliminare operativamente, in tempi molto brevi, la sintomatologia dolorosa che affligge il paziente. Particolare interesse e curiosità ha suscitato l'utilizzo di occhialini 3d che hanno permesso di vedere un video nel quale i partecipanti hanno potuto visualizzare tridimensionalmente tale protocollo applicato su dente estratto step by step.

Subito dopo è toccato ad un altro giovane socio attivo dell'Accademia, il dottor Fabio Piccotti, parlare di un tema estremamente delicato e attuale: le varie possibilità nella gestione dei riassorbimenti

cervicali. Nel corso della presentazione sono stati presentati diversi casi clinici di riassorbimenti cervicali con le varie tecniche di approccio in funzione delle estensioni delle medesime. Il dottor Piccotti ha voluto rimarcare come in questo ambito il ruolo dell'igienista abbia un'importanza cruciale nella diagnosi precoce delle lesioni; così come, ugualmente, di fondamentale importanza è l'impiego del microscopio operatorio. In ultimo la chiusura della sessione è toccata al Dottor Aniello Mollo, che dall'alto della sua esperienza ha effettuato una sintesi e realizzato un ponte di unione con tutte le presentazioni precedentemente realizzate .. Attraverso una serie di casi clinici, realizzati in collaborazione con vari ortodontisti, è stata ribadita l'importanza di una stretta collaborazione tra le due figure per la realizzazione di un corretto piano terapeutico e la riabilitazione complessiva dell'elemento dentale.

Sempre di Sabato mattina, contemporaneamente nella sala centrale, la relazione dei Dottori Cavalcanti e Venezia sul rapporto corona-radice di denti con parodonto ridotto ha mostrato come gestire e riabilitare in maniera predicibile pazienti parodontalmente compromessi. L'approccio multidisciplinare tramite la chirurgia parodontale, l'eventuale inserimento di impianti per ridurre la lunghezza delle travate protesiche a carico dei denti naturali, e una corretta pianificazione protesica può consentire di salvare e mantenere molti elementi dentali altrimenti destinati all'estrazione

Successivamente Monica Imelio e Roberto Perasso hanno dato un chiaro spunto ai partecipanti di come valutare e intercettare le problematiche dentali associate ad un trattamento ortodontico . E' stata riposta, alla platea di uditori, attenzione su quali siano segni, sintomi e aspetti endo-restaurativi da controllare durante tutte le fasi del trattamento ortodontico.

Il Prof. Pedullà e il Dott. Fumei hanno affrontato il tema dei riassorbimenti radicolari partendo dalle classificazioni, eziopatogenesi e diagnosi clinica e radiologica. E' seguita la descrizione dei moderni approcci terapeutici con evidenze della letteratura sui nuovi biomateriali e loro gestione con presentazione di casi clinici che hanno mostrato il corretto approccio endodontico, chirurgico e ricostruttivo.

Infine il Prof. Carlo Prati ha presentato dettagliatamente i materiali bioattivi e bioceramici per tecniche di otturazioni endodontiche, descrivendone le caratteristiche chimiche, fisiche e le loro proprietà bioattive.

Il pomeriggio del Sabato 25 Febbraio si sono svolti i "Lunch e Learn". Diversi relatori hanno prima pranzato con una ventina di colleghi a cui poi, successivamente, hanno relazionato su differenti argomenti. Il dott. Francesco Bellucci ha spiegato come e quando usare la CBCT, il dott. Emanuele Ambu e la dott.ssa Antonietta Bordone hanno parlato di Endodonzia guidata, la dott.ssa Raffaella Castagnola ha descritto i protocolli farmacologici in Endodonzia, Il dott. Riccardo Dosoli ha chiarito

quando usare un perno endodontico, il dott. Antonino Nucera ha affrontato il tema dell'apical plug e la rivascolarizzazione, la dott.ssa Monica Imelio e il dott. Roberto Perasso hanno parlato dell'estetica nei trattamenti interdisciplinari ortodontico-restaurativi e delle possibili complicazioni, il dott. Piero Alessandro Marcoli ha parlato di canali calcificati e di come sondare il canale radicolare, Il dott. Federico Boni ha descritto gli scanner intraorali e ha chiarito come orientarsi nelle scelte cliniche e merceologiche ed infine Luca Fedele Volpi ha suggerito tips and tricks nelle tecniche di condensazione della guttaperca.